

ANNA MARIA CANOPI SCOMPARSA NEL 2019

## La vita dell'Abbadessa dell'isola di San Giulio diventa un libro-ricordo

Tre anni fa, il 21 aprile, moriva madre Anna Maria Canopi, fondatrice e Abbadessa del monastero di clausura dell'isola di San Giulio. A ricordarla oggi in libro «Madre per sempre» curato da Roberto Cutaia e Matteo Albergante, edito da La **Fontana di Siloe**, con testimonianze di persone che l'hanno conosciuta. Scritti che sono ritratti di una mistica che è stata vicina a Dio e agli uomini. Il libro si apre con la poesia «Viaggio nella notte» scritta poco tempo prima di morire e il ricordo del vescovo di Novara monsignor Franco Giulio Brambilla. Nella sua introduzione il vescovo riprende l'incipit della poesia in cui Canopi scrive «andare lontano lontano/ dove qualcuno s'è smarrito/ e non è cercato da nessuno» e sintetizza la missione della monaca cusiana ricordando il suo impegno e quello di ogni cristiano. «Nell'immaginario comune la clausura è chiusura al mondo, ma non c'è nulla di più falso - riflettono Cutaia e Albergante - le monache, ieri come oggi, testimoniano con l'osservanza alla regola benedettina del "ora et labora" di essere al centro del mondo e non isolate su un'isola. Sotto questo aspetto la ricchezza spirituale e letteraria di Madre Canopi è significativa, lei

**Anna Maria Canopi**

non si è mai sottratta a chi cercava una parola di conforto ed ha dato speranza, certezza, a chi a lei si rivolgeva». Oggi attraverso il libro si riscopre una Abbadessa quasi inedita, una donna sempre pronta ad accogliere che bussava alla porta del monastero, e sono state migliaia le persone che lo hanno fatto, sempre col sorriso sulle labbra consapevole che tutto ciò che riceveva e dava gli arrivava da Dio. Il libro verrà presentato entro la fine di ottobre nella basilica sull'isola di San Giulio alla presenza del vescovo di Novara, ma è già disponibile nelle librerie delle province di Novara e del Vco e online sulle principali piattaforme, ma può essere richiesto anche direttamente alla casa editrice sul sito [fontanadisiloe.it](http://fontanadisiloe.it). v.a. —

